

----- Alex Octav. Sen Medic.

/ V.S.Ill<sup>ma</sup> si degnerà ricordarsi che in Capua vi è un monasterio che si disegnava estinguerlo, e già è ridotto à sei monache sole et si domanda il monasterio di Santo Giovanni. Queste monache, havendomi fatto chiamare per dir la messa nella chiesa loro, mi volsero poi parlare et con molte lagrime et gran sentimento mi pregorno che supplicasse V.S.Ill<sup>ma</sup> et la Sacra congregatione à dargli la riforma, dicendo esser risolute pigliarla con tutti quei rigori che piacerà à superiori, et similmente di accettar un'abbadessa forastiera et fare ogn'altra cosa che gli sarà imposta, pur che il monasterio non si estingua et sia lecito vestire altre monache. Poco di poi vennero da me i signori eletti, che è il magistrato di questa città, et mi dissero che in pieno consiglio si era risoluto che dovessero ricercarmi dell'istesso, parte perche non habbino le loro parenti, che già sono in quel monasterio, un tale smacco, quale è che siano indegne di riforma; parte perche sono in Capua moltissime fanciulle nobili desiderose di servir à Dio et non hanno dove metterle, essendo pieni gl'altri due monasterii di questa città.

Io doppo queste richieste, essendomi informato da persone gravi, ho inteso che, se bene questo monasterio ha havuto qualche mal nome, nondimeno il male non fu tanto quanto fu riferito à Roma, et che da gran tempo in qua non si è sentito se non buon'odore della vita di queste monache. Per questo mi sono mosso à rappresentare à V.S.Ill<sup>ma</sup> il desiderio del monasterio et della città, et pregarlo à consolare queste serve di Dio et questo populo in quel miglior modo che à lei piacerà. [Et quando pur non paresse à V.S.Ill<sup>ma</sup> espediente di aprir la porta à molte che desiderano vestirsi in questo monasterio, potria almeno concedere la riforma et provar per qualche tempo come il monasterio camina et doppo questa prova aprire la porta à chi vuol vestirsi, ò serrarla in tutto et fare un nuovo monasterio. Ma quando piacesse questo modo di dar la riforma à prova, mi farà gratia S.V.Ill<sup>ma</sup> di non significare che io habbia proposto questo, ma ordinarlo come da se e come parere della sacra congregatione.] [F.B.6, fol.120 ]